

URBAN AWARD

Application Form

Quinta Edizione 2021

Candidato

Denominazione del COMUNE

COMUNE DI PESARO

Breve descrizione iniziativa
(5 righe massimo)

Il progetto "PINQUA" è un insieme coordinato di interventi finalizzati alla rigenerazione del tessuto urbano della città omogenea di collina. L'obiettivo è ricollegare gli abitati di collina alla rete ciclopedinale di fondovalle mediante la realizzazione della Extrapolitana.

Richiedente

Nome e ruolo della persona che inoltra la richiesta

ASSESSORE ALLA SOSTENIBILITA'

HEIDI MOROTTI

Indirizzo

Piazza del Popolo, 1

Città

Pesaro

CAP

61121

E--mail

h.morotti@comune.pesaro.pu.it

Telefono

0721-387281

Fax

Sito web istituzionale

<http://www.comune.pesaro.pu.it/>

Caratteristiche tecniche del PROGETTO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE

Sito web dell'iniziativa (se esistente)

Realizzazione del Progetto

Breve descrizione della storia del progetto e del contesto in cui nasce (massimo 20 righe)

Descrizione dell'attuazione dell'iniziativa, di che tipo di investimenti sono stati intrapresi, se inserita in uno strumento di pianificazione (PUMS), se sostenuta da finanziamenti nazionali regionali o locali, e con quali azioni/provvedimenti regolatori del comune (massimo 5000 battute)

DESCRIZIONE INIZIATIVA "P.I.N.QU.A"

Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare. "L'abitare diffuso della città paesaggio" e la rigenerazione urbana del sistema insediativo collinare dei Borghi Storici.

Da una idea del Quartiere periferico 3 della città di Pesaro, il progetto portato avanti dal Comune è stato valutato positivamente ed inserito nella graduatoria degli assegnatari dei Fondi destinati all'abitare diffuso delle città-paesaggio.

Il Quartiere 3 si compone di 5 antichi Borghi e complessivamente conta circa 4750 abitanti molto coesi perché accumunati dalla bellezza dei luoghi ma anche dalle difficoltà e problematiche legate alle distanze ed agli spostamenti. Il progetto fisicamente corre lungo l'antico acquedotto romano ed ha l'ambizione di realizzare una nuova mentalità e cultura del vivere insieme fortemente sentita dai residenti. Chi vive in luoghi a forte impatto naturale continua a stupirsi ogni giorno di fronte alla bellezza ed al grande spettacolo paesaggistico nel quale si ha la fortuna di abitare.

Per aiutare chi risiede, per contrastare lo spopolamento e superare le barriere che cinquant'anni di mobilità "personale motorizzata" hanno creato, il progetto contiene più misure di intervento quali innovazione tecnologica, eco-riqualificazione degli immobili pubblici e nuovi servizi assistenziali. Il progetto ha l'ambizione di fermare le auto con 1 solo passeggero avanti e indietro, di riuscire a ri-utilizzare le ex Scuole chiuse da decenni ricongiungendo gli spazi. Ha la forte ambizione di concretizzare forme di assistenza e cura alla persona utilizzando la tecnologia e il supporto di operatori-cooperative specializzate.

Tra i residenti e i frequentatori di questi magnifici luoghi, dopo la chiusura pandemica, è sempre più forte il desiderio di vivere "differente" rispetto a quanto avvenuto fino ad ora.

Vivere in luoghi isolati diventa un'esigenza per star meglio con se stessi e con gli altri ma lo si deve fare cambiando le modalità e le abitudini di vita fin qui conosciute.

IL SISTEMA DELLA MOBILITÀ

Dalla Bicipolitana a l'Extrapolitana

La mobilità sostenibile a Pesaro è realtà e la testimonianza è il City Brand "Pesaro città della bicipolitana" – la città dei 5 minuti.

Dal 2005 la città ha avviato un processo di affiancamento al sistema della mobilità tradizionale su ferro e gomma, basata su veicoli a combustibile fossile. Un nuovo sistema della mobilità ciclabile, capace di collegare i diversi ambiti della città di pianura e permettere agli utenti spostamenti rapidi, razionali e sostenibili. Questo modello, nominato *Bicipolitana*, possiede oggi oltre 90 km di piste ciclabili, fruibili in sicurezza, che hanno reso Pesaro un *brand* della mobilità sostenibile. Alla base del progetto vi è lo schema delle metropolitane di tutto il mondo con i diversi colori delle linee che collegano i Quartieri alle zone commerciali, le stazioni della mobilità collettiva, le attrezzate e/o di servizi e di svago permettendo di avviare e sostenere la mobilità lavorativa, scolastica, turistica senza auto. Un modello sostenibile che nel tempo ha permesso di registrare la diminuzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dell'incidentalità e la riscoperta della "funzione sociale" della Strada. Le linee completate sono attualmente la linea 1 (arancione), la linea 2 (azzurra), la linea 3 (verde scuro), la linea 4 (verde chiaro), la linea 5 (blu), la linea 6 (giallo), la linea 7 (fucsia), la linea 8 (viola), la linea 9 (rosa), la linea 10 (verde acqua), la linea 11 (bordeaux). Si veda l'allegato "11-mappa_bicipolitana".

Ora obiettivo dell'amministrazione è migliorare l'accessibilità dei quartieri periferici, mediante il collegamento dei borghi della fascia collinare e precollinare alla rete della mobilità sostenibile realizzata in pianura. Questa rete di collegamento della città collinare alla città di pianura è stata denominata *Extrapolitana* (si veda l'allegato "1-planimetria_generale"). Il modello di viabilità è un anello della mobilità sostenibile che collega le linee di pianura del centro storico e della città moderna e contemporanea con le direttive territoriali storiche: la strada verso Urbino e/o lungo il Foglia, verso Novilara e l'arco di crinale che collega i borghi storici lungo l'arco della ex provinciale sp60.

Mancava l'integrazione e l'estensione alle zone periferiche con una "Extrapolitana" capace di collegare in 15 minuti i Borghi periferici con la città. Per avere servizi quotidiani di trasporto efficienti, totalmente innovativi, sostenibili, capaci di durare nel tempo e di creare opportunità di lavoro e di sviluppo economico abbiamo sviluppato il progetto di trasporto green che sarà la locomotiva in grado di trainare il processo della "City Innovation".

Il recente cambiamento impresso dall'emergenza pandemica ha evidenziato come sia indispensabile lavorare e pensare in forma digitale così abbiamo sviluppato le nostre necessità in forma "BIM- Building Information Modeling" avendo sempre come riferimento il DEAL GREEN STRATEGICO europeo.

Tutto si realizza attraverso nuove forme di trasporto accompagnate da una riqualificazione e recupero del patrimonio Pubblico per favorire un abitare capace di rigenerare e ringiovanire in maniera duratura il tessuto sociale periferico.

L'Extrapolitana è pensata in due fasi successive:

- fase 1, la realizzazione dei tratti terminali di pianura che collegano la città di Pesaro a Trebbiantico e i borghi di Novilara e Candelara e la realizzazione dei 4 parcheggi scambiatori Auto-bici o bici elettrica al loro termine collinare. La prima direttrice insiste sul tratto verso Urbino e lungo il Foglia; la seconda muove verso Trebbiantico-Novilara e Candelara (si veda l'allegato "8-fase1-parcheggi scambiatori");
- fase 2, la realizzazione dei tratti di collina e la realizzazione di parcheggi scambiatori in collina auto-bici elettrica o con pedalata assistita (si veda l'allegato "9-fase2-completamento_green circle").

Verranno realizzate piste ciclabili e parcheggi scambiatori ai piedi delle colline, il servizio autobus sarà ridotto al minimo e verrà affiancato da una mobilità personale-privata che grazie ad una app dedicata sarà in grado di coordinare il servizio di car-sharing per

ottimizzare salite e discese fino ai parcheggi scambiatori. Otterremo due benefici: risparmi energetici, vicinanza sociale, coesione tra le diverse Comunità e rispetto dell'ambiente. Tutto sarà tecnologicamente ottimizzato, potenziato e soprattutto facilmente gestito in autonomia dagli utenti.

L'app e i parcheggi saranno gestiti da un player pubblico "Pesaro Parcheggi S.r.l." che sovrintenderà alla manutenzione dei tre contenitori e agli aggiornamenti del software dell'app. Il player contribuirà a promuovere e diffondere la nuova mobilità con campagne informative, convenzioni e sconti.

La città di prossimità dei quindici minuti

Il modello, sostenuto dalla rete dei parcheggi scambiatori, nei borghi e nei raccordi con la rete di pianura è quello della "città dei 15 minuti"; slogan con il quale si vuole designare il tempo necessario per l'accesso ai servizi allocati all'interno del tessuto omogeneo di collina o il tempo necessario per arrivare nella città di pianura. Il presente progetto interviene all'interno della dimensione paesaggistica della collina marchigiana per ricollegare gli abitati di collina alla rete ciclopedinale di fondovalle della Bicipolitana, per sostenere la residenzialità nelle città storiche dei borghi e il riutilizzo del patrimonio edilizio abbandonato.

Inoltre, è un modello che sostiene lo spostamento delle fasce degli adolescenti e dei giovani, per favorirne l'inclusione sociale, l'accessibilità ai servizi scolastici, educativi, culturali e di ordine superiori in libertà e indipendenza.

Reti, mobilità dolce e spazi aperti

Dal punto di vista bio-ecologico, il progetto ha l'intento di valorizzare i sistemi naturali presenti sul territorio. L'obiettivo del progetto è quello di costruire un lungo parco lineare, il Green Circle, che metta a sistema le infrastrutture ecologiche e della mobilità sostenibile già presenti o in corso di realizzazione (si veda l'allegato "10-green circle").

Un sistema di collegamento circolare che parte dalla città di Pesaro, continua lungo gli argini del fiume Foglia, si appoggia sulle strade provinciali di collegamento tra le città di collina di Ginestreti, Candelara, Novilara, Trebbiantico e costeggia il fosso del Genica, ritornando a collegarsi alla costa pesarese.

Per promuovere l'utilizzo del Green Circle, da parte degli abitanti degli insediamenti fuori la città di Pesaro, vengono previste quattro stazioni di scambio, dove l'utente della ciclovia può lasciare il proprio mezzo motorizzato e prendere la bicicletta per proseguire il suo percorso. I parcheggi scambiatori proposti sono aree attrezzate con Bicibox e colonnine per la ricarica del mezzo elettrico (allegato "3-sez2-parcheggio_scambiatore").

Le aree strategiche individuate per lo scambio si trovano nella zona periferiche della città e sono: Villa Fastiggi, Via Nanterre (all'interno del Campus scolastico), via Barsanti e sul lungomare presso l'ex ostello di fosso Sejore.

Nei tratti urbani, il tracciato della ciclabile si affianca alla carreggiata stradale. La divisione dei flussi avviene tramite la realizzazione di un cordolo di sicurezza invalicabile (allegato "2-sez1-tratto_urbano"). I tratti pianeggianti della ciclabile che attraversano le aree agricole, sono separati dalla sede carrabile, tramite una sezione di parco lineare di 3 metri, che garantiscono la continuità della rete ecologica e schermano i flussi ciclopedinali (allegato "4-sez3-tratto_pianura"). Nei tratti di mezza costa, per garantire la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni, il tracciato ciclabile viene inserito su un livello superiore rispetto alla sede carrabile (allegato "5-sez4-tratto_mezzacosta"). Nei percorsi di crinale, il parco lineare corre sullo stesso livello stradale grazie al consolidamento della scarpata (allegato "6-sez5-tratto_crinale").

Lungo il parco lineare, le infrastrutture ecologiche, come il fiume Foglia, tornano ad essere spazio pubblico, conciliando naturazione e tempo libero. Le infrastrutture pesanti, come le strade provinciali, SP30, SP60 e SP145, che collegano i borghi, diventano dei corridoi ecologici che accompagnano l'utente verso i centri urbanizzati.

La scelta di integrare il progetto della ciclabile all'interno di un corridoio ecologico, si pone tra gli obiettivi l'aumento della biodiversità del quadrante interessato, generando nuove condizioni ambientali che rinvigoriscono le comunità faunistiche, di paesaggio o stanziali, e incrementano la varietà di specie vegetali, in particolare erbacee e arboree.

Il progetto della vegetazione è legato al contesto paesaggistico attraversato, una vegetazione ripariale, lungo il tratto che costeggia il Foglia, dove si insediano i salici arbustivi, generalmente riconducibili alle seguenti specie: *Salix purpurea*, *Salix triandra* e *Salix eleagnos*, *Salix alba* e i pioppi come il *Populus nigra* e il *Populus alba*.

Lungo i tratti che affiancano i campi agricoli, gli elementi arborei presenti sono quelli tipici del paesaggio rurale della campagna litoranea marchigiana, con una presenza, limitata, di alberi da frutta quali *Prunus spp.*, *Pyrus communis L.*, *Prunus Domestica* e *Juglans*.

Infine, lungo i tratti che attraversano i centri abitati, le specie indicate sono legate ai filari alberati tipici dei nuclei urbanizzati locali come ad esempio il Tiglio, il Gelso, l'Olmo o la Roverella.

Il progetto relativo al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 09/03/2021.

Nella progettazione si è tenuto conto non solo di quanto previsto da Bando nazionale PINQUA ma anche delle linee direttive della Comunità Europea in tema di investimenti urgenti per la transizione verde e digitale che ormai abbiamo capito tutti sono la chiave per il futuro dell'Europa e di noi tutti. Una transizione giusta, parte dalle attività agricole per lo sviluppo rurale e una nuova coscienza alimentare, prosegue con strumenti a sostegno dell'innovazione tecnologica e della ricerca. A tutto questo si è ispirato il progetto e il fatto di riuscire a mettere in "RETE" ben cinque Borghi medievali. Crediamo rappresenti il nostro RINASCIMENTO.

Il desiderio di un territorio nuovo nelle famiglie è forte e si concretizza nel tema della sostenibilità ambientale. Le statistiche indicano che l'esigenza viene subito dopo la salute ed il lavoro. E' per noi un obbligo lo sviluppo e la creazione di un modello di insediamento urbano tipico della "Smart City". Immaginando i presenti e futuri beneficiari il progetto andrà a:

1. potenziare la copertura e gli impianti di reti di trasmissione internet;
2. introdurre rapidamente le innovative e tecnologiche forme di mobilità e trasporto indicate sopra;
3. trasformare immobili pubblici obsoleti ed abbandonati in nuove tipologie abitative rispettose dell'ambiente, aderenti ai cambiamenti climatici e capaci di rispondere alle richieste di un nuovo welfare con l'introduzione di comode modalità di assistenza sanitaria territoriale.

Il "filo conduttore" segue le strade innovative della mobilità, della convivenza e integrazione attraverso la tecnologia, app dedicate-evolute e nuovi edifici eco-compatibili. Lungo il suo percorso la Extrapolitana incontra edifici da recuperare e da riorganizzazione per portare servizi sanitari e di assistenza alla persona. Grazie al focus di sostegno delle categorie sociali più fragili si agirà per un invecchiamento attivo e per contrastare l'esclusione sociale e la povertà. Il programma integrato di edilizia sociale e/o convenzionata dedicata ai giovani (abitabilità ad effetto variabile) sarà capace di adattarsi nel tempo per attirare sempre va' verso il futuro con il sistema di mobilità integrato, con insediamenti urbani durevoli, ampi margini di crescita economica-turistica. Gli abitanti dei Borghi collinari che cingono la città grazie alla Extrapolitana avranno gli stessi servizi di trasporto ed assistenza di chi vive in centro.

Il progetto coinvolge attivamente 18 stakeholder del territorio con esperienze pregresse in attività ludico-ricreative-culturali e ambientali ed è frutto di un percorso di co-progettazione tra le Comunità i giovani, le Associazioni e la Pubblica Amministrazione.

Lungo le piste ciclabili ed all'ingresso dei Borghi che compongono il Quartiere 3 di Pesaro verranno realizzati dei manufatti fioriti piantumati con essenze mellifere in grado di attrarre api e farfalle. Saranno il segno visivo del "quartiere operoso" e andranno ad esaltare il

rispetto ambientale, il senso estetico, la bellezza dei paesaggi e la creatività che sono alla base di un rinascimento del vivere nei Borghi.

Grazie a oltre 60 eventi culturali annui che saranno messi in opera dalle Associazioni aderenti si andrà a diffondere sul territorio la filosofia del buon vivere e si manterrà alta l'attenzione della Comunità sull'Amministrazione nel rispetto dei tempi di realizzazione.



Ci sono altre organizzazioni, soggetti pubblici o privati, o associazioni che hanno contribuito alla sua realizzazione?

Il progetto si è sviluppato grazie alla collaborazione di 18 stakeholder, Associazioni culturali e naturalistiche presenti sul territorio che fino al termine della realizzazione avranno il compito di tenere alta l'attenzione dei residenti e non solo attraverso l'organizzazione di 60 eventi culturali-naturalistici annui. In pratica ogni weekend attraverso anche piccole attività dedicate il filo conduttore di tutta la progettazione si muoverà vibrando lungo la Strada oggetto dell'intervento della Extrapolitana. Collaborano il Plesso Scolastico, le Associazioni musicali, teatrali le aziende agricole bio e gli apicoltori tutte dislocate nel territorio dei 5 Borghi.

Materiale foto e video

Un minimo di 10 ed un massimo di 20 foto devono essere spedite con we transfer a corredo della candidatura affinchè la giuria possa valutare meglio le caratteristiche della progettualità. Le foto devono essere corredate da tutti i dettagli copyright e le autorizzazioni che ne consentano la pubblicazione ovunque: sulla stampa, sul web e sui social media.

E' consentito inviare anche un video promozionale qualora il Comune ne sia già in possesso, con le stesse autorizzazioni e possibilità di pubblicazione delle foto.

E' consentito inviare qualsiasi altro materiale (mappe, tracce gps,brochure) che consenta una più completa valutazione della Via Verde.

Le foto e i video potranno essere spediti al seguente indirizzo urban@viagginbici.com in modalità via wetransfer.

Allegati:

- 1- planimetria generale
- 2- sez1-tratto_urbano
- 3- sez2-parcheggio_scambiatore
- 4- sez3-tratto_pianura
- 5- sez4-tratto_mezzacosta
- 6- sez5-tratto_crinale
- 7- fase0-rete esistente
- 8- fase1-parcheggi scambiatori
- 9- fase2-completamento_green_circle

-
- 10- green_circle
 - 11- mappa_bicipolitana
 - 12- Green_City-Ass.Morotti-Mobilità_Sostenibile (video)

Termine per la presentazione della candidatura

Il termine per la presentazione della candidatura e del materiale foto e video è il **22 Ottobre 2020, alle ore 24.00.**

Dichiarazione di accettazione e di veridicità

Firmando e inoltrando il presente Form si intende accettato il regolamento dell'Urban Award in ogni suo punto e si dichiara di aver fornito indicazioni veritieri sulla progettualità candidata.

Timbro e Firma

